

E.ROMAGNA: CONSIGLIERA PARITA' E PROTOCOLLO CON ISPETTORATO LAVORO...-2-

Sono diverse, pero', le motivazioni che spingono gli uomini e le donne a presentare le dimissioni. Gli uomini, tendenzialmente, rinunciano al loro lavoro per altre prospettive occupazionali (il 72%, infatti, rinuncia per altro mestiere). Solo il 2% rinuncia per occuparsi del neonato. Percentuali, ovviamente, molto diverse se si guardano i dati femminili: il 37% delle donne, infatti, rinuncia a fare il proprio lavoro per occuparsi del bambino (vuoi per assenza di parenti che possono aiutare o per i costi troppo elevati dei nidi o perche' il bambino non e' stato accolto all'asilo). Solo il 27% si dimette per scegliere un altro lavoro. Per quanto riguarda le violazioni, in Emilia-Romagna nel 2017 gli ispettorati hanno riscontrato 52 violazioni (in cinque casi le domande di dimissione anticipata sono state annullate dall'organo ispettivo ministeriale) che riguardano le lavoratrici madri, riconducibili alla mancata fruizione di congedi, riposi, permessi legati alla gestazione o alla cura dei figli: 14 nell'ambito industriale, 4 nell'edilizia, 34 nel terziario. Per quanto riguarda le singole province, si contano 7 violazioni a Bologna, 4 a Ferrara, 3 a Forli'-Cesena, 16 a Modena, 9 a Parma, 11 a Piacenza, 2 a Ravenna e nessuna a Rimini e Reggio Emilia. (ITALPRESS) - (SEGUE).

mf/mgg/red

17-Dic-18 15:00

NNNN